

VOLLEY

# La Farmaderbe non ha scampo con il Piove di Sacco

*Serie B2 femminile: la partita a Villa Vicentina è senza storia, l'Aduna troppo forte per la neopromossa **di Monica Tortul***

31 ottobre 2015



VILLA VICENTINA. Troppo grande il divario tra Farmaderbe e Aduna. Sabato sera nella terza giornata di B2 femminile, la formazione di Villa Vicentina ha rimediato in casa una bella batosta per mano dell'Aduna Piove di Sacco, pagando a caro prezzo l'inesperienza.

Alle avversarie è bastata poco più di un'ora per chiudere il discorso, con un unico sussulto nel secondo set.

Il risultato finale era stato messo in preventivo dalla squadra friulana, che ieri non ha però disputato una buona partita.

«Che le avversarie fossero così forte me l'aspettavo - ha commentato a caldo coach Mannucci -. Che noi giocassimo così male no. Forse ho creato troppa pressione. Mi auguro comunque che le ragazze reagiscano e che non si scoraggino: non sono queste le gare da vincere per salvarci».

La Farmaderbe si è trovata di fronte una squadra quotata e molto esperta, che ha avuto nel libero Bedin (l'anno scorso in B1 ne Le Ali Padova) un importantissimo punto di riferimento.

In avvio coach Mannucci ha schierato Petejan al palleggio, Pinatti opposta, Molinaro e Martelossi centrali, Pulcina e Fanò in banda, Nicola libero.

Il primo set è stato equilibrato fino al 7-7. In avvio le friulane sono riuscite a battere con efficacia e a mettere dunque sotto pressione la ricezione padovana; poi la squadra di Mannucci ha subito in tutti i fondamentali, faticando, in modo particolare, in attacco.

In questa frazione di gioco hanno fatto il loro ingresso in campo anche Tomasin (all'esordio in B2), Iacumin e Di Bert. Nella seconda frazione di gioco la squadra della Bassa ha trovato le prime certezze in attacco, con Pulcina e Molinaro in evidenza.

Il set è stato combattuto punto su punto, ma nel finale ha avuto la meglio la maggior lucidità della squadra veneta. Nella terza frazione di gioco la Farmaderbe è finita subito sotto 5-8 e poi 8-16 al secondo time out tecnico.

Ha giocato il resto del set con rassegnazione.

31 ottobre 2015